

Domanda del personale sanitario/della struttura sanitaria¹ di conciliazione di questioni di responsabilità in ambito sanitario

**art. 4/bis della legge provinciale 5 marzo 2001, n. 7, e successive modifiche,
decreto del Presidente della Provincia 18 gennaio 2007, n. 11**

Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
Ripartizione Salute
Commissione conciliativa per questioni di
responsabilità in ambito sanitario
Via Canonico Michael Gamper, 1
39100 Bolzano

Tel.: 0471 41 80 27

E-mail: concilmed@provincia.bz.it

PEC: gesundheit.salute@pec.prov.bz.it

Dati della parte istante personale sanitario/struttura sanitaria²

Nome:

Cognome:

qualificazione professionale³:

legale rappresentante della struttura sanitaria:

con sede di servizio/sede (indirizzo):

CAP:

Luogo:

Telefono:

E-mail:

Posta elettronica certificata (PEC):

¹ Le denominazioni personali eventualmente utilizzate in questo modulo si riferiscono sempre in egual misura a donne e uomini.

² Trattasi del personale sanitario o della persona che rappresenta la struttura sanitaria. La parte istante che esercita una professione sanitaria deve aver svolto o svolgere la sua attività professionale sul territorio della Provincia di Bolzano. La struttura sanitaria deve avere la sua sede sul territorio della Provincia di Bolzano.

³ Per esempio medico specializzato in ..., infermiere, ecc.

La parte istante personale sanitario/struttura sanitaria chiede che venga aperta una procedura di conciliazione avanti codesta Commissione conciliativa al fine di valutare un fatto riguardante un ritenuto errore nella diagnosi e/o nella terapia e/o l'omessa o insufficiente informazione.

Dati relativi alle parti del procedimento

Persona esercente una professione sanitaria

(vedi sopra parte istante personale sanitario)⁴

Eventuale rappresentanza della persona esercente una professione sanitaria⁵

Nome:

Cognome:

Indirizzo/Sede:

CAP:

Luogo:

Telefono:

E-mail:

Posta elettronica certificata (PEC):

⁴ Nell'ipotesi in cui siano coinvolte più persone esercenti una professione sanitaria, ciascuna di queste persone dovrà presentare una domanda. Se la persona esercente una professione sanitaria svolge la sua attività professionale presso una struttura sanitaria pubblica o privata, sono da compilare anche i relativi campi.

⁵ La parte istante personale sanitario può farsi rappresentare nel procedimento davanti alla Commissione conciliativa da un legale o da una persona di sua fiducia, conferendo apposita procura.

Questa parte non dovrà essere compilata se la parte istante personale sanitario partecipa al procedimento conciliativo di persona. In questo caso non occorre la procura per la sua assistenza da parte di un legale o una o più persone di sua fiducia.

Struttura sanitaria pubblica o privata⁶

☐ Azienda sanitaria dell'Alto Adige

Comprensorio sanitario di:

Ospedale di:

Distretto sanitario/Punto di riferimento di:

Telefono:

E-mail:

Posta elettronica certificata (PEC):

☐ Struttura sanitaria privata

Indirizzo:

CAP:

Luogo:

Telefono:

E-mail:

Posta elettronica certificata (PEC):

⁶ da compilare dalla struttura sanitaria rispettivamente da compilare soltanto se la persona esercente una professione sanitaria ha svolto o svolge la sua attività professionale presso una struttura sanitaria pubblica o privata

Controparte (paziente). I campi contrassegnati con asterisco sono campi obbligatori.

Nome*:

Cognome*:

Data di nascita*:

Indirizzo*:

CAP*:

Luogo*:

Telefono:

E-mail (se conosciuta):

Posta elettronica certificata (PEC, se conosciuta):

Lingua del procedimento conciliativo

☐

italiano

☐

tedesco

Oggetto della domanda

Descriva brevemente, ma nel modo più preciso possibile, quanto accaduto, seguendo l'ordine cronologico degli eventi.

Descriva il danno alla salute indicato dalla/dal paziente nonché il comportamento contestato sotto il profilo della diligenza professionale e prenda posizione al riguardo

Dichiarazioni e altre indicazioni

Allo scopo di introdurre il procedimento conciliativo, la parte istante personale sanitario/la rappresentanza della struttura sanitaria coinvolta, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di autorizzare la struttura sanitaria eventualmente coinvolta a trasmettere alla Commissione conciliativa, su sua richiesta, l'intera documentazione relativa alle prestazioni sanitarie erogate a favore della/del paziente, che sono oggetto del procedimento conciliativo;

b) che sulla questione oggetto del procedimento davanti alla Commissione conciliativa non è già stata pronunciata sentenza civile o penale, anche non passata in giudicato, da parte dell'autorità giudiziaria ordinaria, che non è pendente un procedimento giudiziario civile o penale davanti all'autorità medesima, che non sono pendenti procedimenti alternativi quale mediazione obbligatoria oppure accertamento tecnico preventivo, che la controversia non è stata risolta in via transattiva o a seguito di arbitrato;

c) di essere a conoscenza che la presente domanda potrà essere elaborata soltanto se la controparte (paziente) o il suo avente causa/i suoi aventi causa, con dichiarazione scritta da presentare assieme alla presente domanda

c.1) ha/hanno espresso la propria disponibilità ad una partecipazione attiva al procedimento conciliativo;

c.2) ha/hanno esplicitamente esonerato il personale sanitario e eventualmente i responsabili della struttura sanitaria dal dovere del segreto professionale nei confronti della Commissione conciliativa e della segreteria, della consulente tecnica/del consulente tecnico della Commissione conciliativa eventualmente nominata/nominato, e, se del caso, del Servizio di medicina legale o della Direzione sanitaria nonché delle funzionarie amministrative/dei funzionari amministrativi dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige che trattano il caso o dei corrispondenti uffici della struttura sanitaria privata coinvolta;

c.3) ha/hanno autorizzato il personale sanitario e la struttura sanitaria eventualmente coinvolta a trasmettere alla Commissione conciliativa, anche su sua richiesta, tutta la documentazione relativa alle prestazioni sanitarie erogate a favore della/del paziente, che sono oggetto del procedimento conciliativo;

c.4) ha/hanno certificato di avere ricevuto le stesse informazioni ricevute dalla parte istante personale sanitario/dalla rappresentanza legale della struttura sanitaria ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (informazione sul trattamento dei dati personali);

d) di essere a conoscenza circa la possibilità di farsi rappresentare o assistere nel procedimento davanti alla Commissione conciliativa da una persona di sua fiducia;

e) di essere a conoscenza circa la gratuità del procedimento davanti alla Commissione conciliativa, salva l'imposta di bollo dovuta e le spese per difensore/difensori e consulenti di parte eventualmente nominate/nominati; di accettare inoltre di farsi carico, ai sensi delle norme di attuazione della Commissione conciliativa di cui al decreto del Presidente della Provincia 18 gennaio 2007, n. 11, delle spese sostenute per chi funge da consulente tecnico/tecnico della Commissione, se, dopo la

decisione della Commissione di acquisire la consulenza, decide di rinunciare al procedimento davanti alla Commissione conciliativa.

L'imposta di bollo viene assolta a mezzo contrassegno telematico con il seguente codice numerico (codice di 14 cifre):

codice numerico

data di emissione

La parte istante personale sanitario/la rappresentanza legale della struttura sanitaria si obbliga a utilizzare il relativo contrassegno esclusivamente per la presente domanda e di conservarlo per tre anni ai sensi dell'articolo 37 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modifiche.

Autorizzazione/Rifiuto

La parte istante personale sanitario/La rappresentanza legale della struttura sanitaria

☐ autorizza

☐ rifiuta

inoltre l'utilizzo delle informazioni relative ai fatti che stanno alla base del procedimento davanti alla Commissione conciliativa, in forma del tutto anonima e al solo fine di promuovere la conoscenza dell'organismo conciliativo istituito dalla Provincia autonoma di Bolzano. L'utilizzo delle citate informazioni presuppone il consenso prestato per iscritto della controparte (paziente) o dei suoi aventi causa. In caso di autorizzazione della parte istante personale sanitario/rappresentanza legale della struttura sanitaria e della controparte (paziente) o dei suoi aventi causa tali informazioni potranno per esempio essere oggetto di comunicazione/pubblicazione in occasione di congressi o in giornali e riviste.

Luogo,

Data

Firma della parte istante personale sanitario
Firma della rappresentanza legale della struttura sanitaria

Allegati:

Dichiarazione della controparte (paziente) o dei suoi aventi causa (da allegare obbligatoriamente)⁷

Documentazione clinica, elencata in ordine di tempo⁸

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

Altra documentazione

☐ eventuale procura a rappresentare

☐

☐

⁷ È da utilizzare l'apposito modulo per la dichiarazione della/del paziente o dell'avente causa/degli aventi causa della/del paziente.

⁸ La documentazione clinica è da depositare in ordine cronologico. Possono essere depositate anche semplici (foto)copie della documentazione, anche in forma digitale. Va scrupolosamente fatto attenzione, affinché la documentazione non venga depositata più volte. Fa parte della documentazione clinica, oltre alle cartelle cliniche e alle certificazioni rilasciate in occasione di visite/trattamenti ambulatoriali, anche la documentazione disponibile su supporto informatico (per esempio radiografie, TAC, risonanze magnetiche, ecc., comprensive dei relativi referti).

Informazioni ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali: Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia Autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 1, Palazzo provinciale 1, 39100 Bolzano, e-mail: segreteria generale@provincia.bz.it; posta elettronica certificata (PEC): adm@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto della/del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: e-mail: rpd@provincia.bz.it; posta elettronica certificata (PEC): rpd_dsb@pec.prov.bz.it.

Origine dei dati: I dati provengono dalle persone interessate rispettivamente dalla/dal paziente ai sensi della fonte normativa di seguito indicata: articolo 4/bis della legge provinciale 5 marzo 2001, n. 7, e successive modifiche.

I dati non provengono da fonti accessibili al pubblico.

Categorie dei dati: I dati raccolti sono dati identificativi, dati sensibili, dati relativi alla salute.

Finalità del trattamento: I dati forniti e i dati raccolti, a seguito di relativa autorizzazione rilasciata dalla controparte del procedimento (paziente) o dal suo avente causa/dai suoi aventi causa e i dati raccolti per i motivi di rilevante interesse pubblico di cui agli articoli 2-sexies e 2-octies del decreto legislativo n. 196/2003, indicati nel registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 30 del RGPD, saranno trattati da personale autorizzato/incaricato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono forniti/raccolti in base all'articolo 4/bis della legge provinciale 5 marzo 2001, n. 7, e successive modifiche, e relative norme di attuazione (procedimento conciliativo con lo scopo di trovare una soluzione stragiudiziale di una controversia relativa a un ritenuto errore nella diagnosi e/o nella terapia e/o all'omessa o insufficiente informazione).

Preposta/Preposto al trattamento dei dati è la Direttrice/il Direttore *pro tempore* della Ripartizione provinciale Salute presso la sede della stessa/dello stesso.

Il conferimento/la raccolta dei dati è obbligatorio/obbligatoria per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti (svolgimento del procedimento conciliativo). In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti o di mancata autorizzazione alla raccolta dei dati non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato: ai membri della Commissione conciliativa e alle collaboratrici/ai collaboratori della segreteria della Commissione conciliativa, alla controparte coinvolta (paziente o sua/suo avente causa/suoi aventi causa), alle rappresentanti/ai rappresentanti delle strutture sanitarie pubbliche o private eventualmente coinvolte nonché alle loro collaboratrici incaricate/ai loro collaboratori incaricati di trattare il caso, alle consulenti tecniche/ai consulenti tecnici che su incarico della parte istante personale sanitario/della rappresentanza della struttura sanitaria e/o della controparte procedono a valutazioni, alle/ai rappresentanti delle assicurazioni coinvolte, alle persone che su incarico dell'amministrazione procedono eventualmente alla traduzione di documentazione nonché alle

consulenti tecniche/ai consulenti tecnici della Commissione conciliativa. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), senza le adeguate garanzie previste al capo V del Regolamento 2016/679. I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterna/esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinte/distinti Titolari del trattamento.

Trasferimenti di dati: In caso di trasferimenti di dati personali in Paesi terzi o extra UE, il trasferimento è garantito da clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione UE ai sensi dell'articolo 46 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 con deliberazione 4 giugno 2021, n. 2021/914/UE, e successive modifiche.

Diffusione: Non pertinente, in quanto i dati non sono oggetto di diffusione.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile e amministrativa. Nel dettaglio valgono, con riferimento ad ogni caso trattato e concluso davanti alla Commissione conciliativa, i seguenti termini di conservazione:

- a) la documentazione relativa alla nomina e all'incarico della/del consulente tecnico della Commissione conciliativa è conservata per dieci anni, fatto salvo quanto previsto alle lettere c) e d);
- b) tutta l'altra documentazione non indicata alla lettera a), e precisamente:
 - b.1) la documentazione originale depositata dalle parti in formato cartaceo o su supporto fisico è restituita, dopo la conclusione del procedimento conciliativo e fatto salvo quanto previsto alle lettere c) e d), alla parte che l'ha depositata;
 - b.2) la documentazione depositata dalle parti per via telematica oppure non in originale è cancellata o distrutta dopo la conclusione del procedimento conciliativo, fatto salvo quanto previsto alle lettere c) e d);
- c) la seguente documentazione è conservata, dopo la conclusione del procedimento conciliativo, esclusivamente in forma digitale per dieci anni:
 - c.1) domanda di conciliazione;
 - c.2) memorie depositate dalle parti nel corso del procedimento conciliativo;
 - c.3) consulenza della/del consulente tecnico della Commissione conciliativa;
 - c.4) tutte le comunicazioni e i provvedimenti della Commissione conciliativa, quali ad esempio le convocazioni delle parti alle udienze conciliative, i verbali delle udienze conciliative, la nomina della/del consulente tecnico d'ufficio, le proposte conciliative;
- d) la seguente documentazione è conservata, dopo la conclusione del procedimento conciliativo, esclusivamente in forma digitale e del tutto anonima, oltre il periodo di dieci anni:
 - d.1) l'elenco dei casi;
 - d.2) le proposte conciliative, elaborate dalla Commissione conciliativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti della persona interessata: In base alla normativa vigente la persona interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. La richiesta è

disponibile alla pagina web della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige nella sezione Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Dati ulteriori.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, la persona interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.